

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 10°

PIANIFICAZIONE, REGOLAZIONE ED USO DELLE ACQUE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D.Lgs. 15/05/1946 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTI** gli artt. 35 e 36 del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11/12/1933, n. 1775 e s.m.i. ;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme in materia di Bilancio e Contabilità della Regione siciliana";
- VISTO** l'art. 8 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6;
- VISTO** l'art. 19, comma 6, della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 e s.m.i.;
- VISTA** la legge regionale 15/05/2000 n. 10;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n°19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** il D.P.Reg. n. 12 del 05/12/2009;
- VISTO** il D.P.R.S. 18.01.2013 n. 6 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni" che ha trasferito le competenze in materia di acque dal Dipartimento Regionale Infrastrutture, Mobilità, e Trasporti al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.
- VISTO** il D.P.Reg. n. 6265 del 30 settembre 2014 con il quale al Dott. Ing. Domenico Armenio è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;
- VISTO** il decreto del Dirigente Generale n.1001 del 01.07.2015 con il quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Di Rosa l'incarico di Dirigente del Servizio 10 – Pianificazione, Regolazione ed Uso delle acque con la medesima decorrenza;
- VISTO** il decreto del Dirigente Generale n.1103 del 16.07.2015 con il quale sono stati delegati all'Ing. Giuseppe Di Rosa i poteri ed i compiti previsti dall'art. 7, comma1, lettere e), f), g) ed h) della Legge Regionale del 15.05.2000, n. 10;

- VISTO** l'art. 3 del D.M. 25.02.1997 n. 90, del ministero delle Finanze di concerto col ministero del Tesoro, con il quale si stabilisce che l'aggiornamento dei canoni venga effettuato sulla scorta dei tassi di inflazione programmata (T.I.P.) con cadenza triennale;
- VISTO** l'art. 15 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4, concernente l'adeguamento canone per le utenze di acque pubbliche ad uso irriguo ed igienico;
- VISTO** il D.A. del 09/12/2004 della Presidenza della Regione, con il quale sono stati aggiornati i canoni relativi alle utenze di acqua Pubblica in ragione del T.I.P., per il triennio 2004-2006;
- VISTO** il DDG 1670/S.8° del 6 agosto 2008 del Dip. Regionale LL.PP. con il quale sono stati ulteriormente aggiornati i canoni relativi alle utenze di acqua Pubblica, in ragione del T.I.P., per il triennio 2007-2009;
- VISTO** il DDG 2271/S.8° del Dip. Regionale LL.PP. con il quale sono stati ulteriormente aggiornati i canoni relativi alle utenze di acqua Pubblica, in ragione del T.I.P., per il triennio 2010-2012;
- VISTO** il DDS 3682/S.12° del Dip. Regionale LL.PP. con il quale sono stati ulteriormente aggiornati i canoni relativi alle utenze di acqua Pubblica per il triennio 2013-2015;
- RITENUTO** di dover predisporre, ai sensi delle norme sopra citate, l'adeguamento dei canoni, per il triennio 2016/2018, in relazione al tasso di inflazione programmata;
- VISTO** il "Documento di Economia e Finanza 2015", (Sez. II - Analisi e Tendenze della Finanza Pubblica) deliberato dal Consiglio dei Ministri il 10 aprile 2015, che ha aggiornato le previsioni di finanza pubblica per il periodo 2016-2017, fissando in 1,0 per cento il tasso di inflazione programmato previsto per il 2016 e in 1,5 per cento per il 2017, escludendo la previsione per l'anno 2018;
- VISTA** la nota di aggiornamento del "Documento di Economia e Finanza 2015", deliberata dal Consiglio dei Ministri il 18 settembre 2015, che ha lasciato invariate le previsioni sul tasso di inflazione programmata per gli anni 2016 e 2017;
- CONSIDERATO** che, in assenza di indicazioni riferite al tasso di inflazione programmata previsto per il 2018, l'aggiornamento del canone relativo allo stesso anno sarà determinato con provvedimento successivo;
- RITENUTO**, pertanto, di procedere all'aggiornamento degli importi unitari del canone per l'uso di acqua pubblica e dei canoni minimi per gli anni **2016 e 2017**;

D E C R E T A

- Art. 1** Per l'anno 2016 i canoni unitari relativi agli usi di acqua pubblica e i relativi minimi sono aggiornati maggiorando quelli correnti nel 2015 in misura pari al tasso di inflazione programmato dell'1,0 per cento;
- Art. 2** Per l'anno 2017 la misura dei canoni unitari e relativi minimi così risultante dal 2016 è incrementata del tasso di inflazione programmato dell'1,5 per cento relativo all'anno stesso mentre per l'anno 2018 l'aggiornamento dei canoni è rinviato a successivo provvedimento.



D.D.S. n. 2456 /D.A.R.

- Art. 3** I nuovi importi unitari dei canoni demaniali per uso di acqua pubblica correnti nell'anno 2016 e i relativi canoni minimi per ciascuna tipologia di uso dell'acqua sono riportati nell'allegata tabella (All.1) che costituisce parte integrante del presente decreto.
- Art. 4** L'aggiornamento effettuato per l'anno 2017 (All.2) potrà essere rideterminato entro il 31.12.2016 a seguito di eventuali intervenute modifiche del tasso di inflazione programmato.
- Art. 5** Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito Web del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

16 DIC, 2015



Il Dirigente del Servizio
(Ing. Giuseppe di Rosa)

D.D.S. n. 2456 /D.A.R.

16 DIC. 2015

ALL. 1

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI
SERVIZIO 10° - PIANIFICAZIONE, REGOLAZIONE ED USO DELLE ACQUECANONI DEMANIALI UNITARI RELATIVI ALL'USO DI ACQUA PUBBLICA E RELATIVI IMPORTI MINIMI PER
CIASCUNA TIPOLOGIA D'USO - ANNO 2016

USO DELL'ACQUA	TIPOLOGIA	UN. MISURA	IMPORTI
IRRIGUO	Bocca libera: da Ha 00.01.00 a Ha 02.00.00 – Bocca tassata: da 0,01 l/sec a 1,00 l/s	€	€ 12,33
	Bocca libera: da Ha 02.01.00 a Ha 04.00.00 – Bocca tassata: da 1,01 l/sec a 2,00 l/s	€	€ 24,66
	Bocca libera: da Ha 04.01.00 a Ha 06.00.00 – Bocca tassata: da 2,01 l/sec a 3,00 l/s	€	€ 36,99
	Bocca libera: da Ha 06.01.00 a Ha 08.00.00 – Bocca tassata: da 3,01 l/sec a 4,00 l/s	€	€ 49,27
	Bocca libera: da Ha 08.01.00 a Ha 10.00.00 – Bocca tassata: da 4,01 l/sec a 5,00 l/s	€	€ 61,64
	Bocca libera: sull'eccedenza da Ha 10.01.00 ogni 2 Ha o frazione in più Bocca tassata: sull'eccedenza da 5,01 l/s ogni 1 l/s o frazione in più	€ / (l/s) € / Ha	€ 24,65
POTABILE	(minimo € 358,18)	€ / (l/s)	€ 21,48
INDUSTRIALE	(minimo € 2.142,77)	€ / (l/s)	€ 165,16
PESCOLTURA, IRRIGAZIONE ATTREZZATURE SPORTIVE ED AREE A VERDE PUBBLICO	(importo complessivo minimo: € 92,96)	€ / (l/s)	€ 3,50
IGIENICO- SANITARIO ED ASSIMILATI ED ALTRI USI NON PREVISTI	da 0,01 l/s a 10,0 l/s	€	€ 123,26
	da 10,01 l/s a 20,0 l/s	€	€ 246,54
	Sull'eccedenza da 20,01 l/s ogni 10,0 l/s o frazione	€	€ 184,92
FORZA MOTRICE O IDROELETTRICO	(importo complessivo minimo € 92,96)	€ / kW	€ 14,60

D.D.S. n. 2456/D.A.R.

16 DIC. 2015

ALL. 2

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI
SERVIZIO 10° - PIANIFICAZIONE, REGOLAZIONE ED USO DELLE ACQUECANONI DEMANIALI UNITARI RELATIVI ALL'USO DI ACQUA PUBBLICA E RELATIVI IMPORTI MINIMI PER
CIASCUNA TIPOLOGIA D'USO – ANNO 2017

USO DELL'ACQUA	TIPOLOGIA	UN. MISURA	IMPORTI
IRRIGUO	Bocca libera: da Ha 00.01.00 a Ha 02.00.00 – Bocca tassata: da 0,01 l/sec a 1,00 l/s	€	€ 12,51
	Bocca libera: da Ha 02.01.00 a Ha 04.00.00 – Bocca tassata: da 1,01 l/sec a 2,00 l/s	€	€ 25,03
	Bocca libera: da Ha 04.01.00 a Ha 06.00.00 – Bocca tassata: da 2,01 l/sec a 3,00 l/s	€	€ 37,54
	Bocca libera: da Ha 06.01.00 a Ha 08.00.00 – Bocca tassata: da 3,01 l/sec a 4,00 l/s	€	€ 50,01
	Bocca libera: da Ha 08.01.00 a Ha 10.00.00 – Bocca tassata: da 4,01 l/sec a 5,00 l/s	€	€ 62,56
	Bocca libera: sull'eccedenza da Ha 10.01.00 ogni 2 Ha o frazione in più. Bocca tassata: sull'eccedenza da 5,01 l/s ogni 1 l/s o frazione in più.	€ /(l/s) € / Ha	€ 25,02
POTABILE	(Minimo € 363,55)	€ / (l/s)	€ 21,80
INDUSTRIALE	(Minimo € 2.174,91)	€ / (l/s)	€ 167,64
PESCOLTURA, IRRIGAZIONE ATTREZZATURE SPORTIVE ED AREE A VERDE PUBBLICO	(importo complessivo minimo: € 92,96)	€ / (l/s)	€ 3,55
IGIENICO- SANITARIO ED ASSIMILATI ED ALTRI USI NON PREVISTI	da 0,01 l/s a 10,0 l/s	€	€ 125,11
	da 10,01 l/s a 20,0 l/s	€	€ 250,24
	Sull'eccedenza da 20,01 l/s ogni 10,0 l/s o frazione	€	€ 187,69
FORZA MOTRICE O IDROELETTRICO	(importo complessivo minimo € 92,96)	€ / kW	€ 14,82

D.D.S. n. 2456 /D.A.R.

16 DIC. 2015

Modalità di pagamento canoni

I versamenti relativi ai canoni di concessione acque pubbliche possono essere effettuati secondo una delle modalità appresso elencate:

- **Versamento diretto** presso l'Ufficio Provinciale di Cassa Regionale della Banca Unicredit S.p.A. a favore del "Cassiere della Regione Siciliana", utilizzando l'apposito modello "121 T";
- **Versamento sul conto corrente postale**

Servizio di Tesoreria Regionale della Regione Siciliana				
Conti Correnti Postali intestati all'Istituto Cassiere della Regione Siciliana				
Prov.	Filiale	C/cp	IBAN	Intestazione
AG	0109	229922	IT 42 P 07601 16600 000000229922	Cassiere della Regione Siciliana - Agrigento
CL	0700	217935	IT 30 Q 07601 16700 000000217935	Cassiere della Regione Siciliana - Caltanissetta
CT	0913	12202958	IT 42 P 07601 16900 000012202958	Cassiere della Regione Siciliana - Catania
EN	1100	11191947	IT 28 H 07601 16800 000011191947	Cassiere della Regione Siciliana - Enna
ME	1813	11669983	IT 38 R 07601 16500 000011669983	Cassiere della Regione Siciliana - Messina
RG	2309	10694974	IT 30 D 07601 17000 000010694974	Cassiere della Regione Siciliana - Ragusa
SR	2704	11429966	IT 19 E 07601 17100 000011429966	Cassiere della Regione Siciliana - Siracusa
TP	3307	221911	IT 66 M 07601 16400 000000221911	Cassiere della Regione Siciliana - Trapani
PA	2123	302901	IT 89 N 07601 04600 000000302901	Cassiere della Regione Siciliana - Palermo
Bic/Swift – BPPIITRRXXX				

Il pagamento dovrà essere effettuato dal concessionario che dovrà riportare nei campi riferiti al versante il cognome, il nome ed il domicilio completo di CAP.

Nella causale di versamento dovrà essere tassativamente riportato:

- la dicitura "Cap.2602/16"
- l'anno di riferimento del canone (esempio: "anno 2016");
- il codice fiscale del concessionario (in caso di concessione rilasciata a più soggetti riportare il codice fiscale del primo intestatario);
- l'identificativo catastale del comune (codice Belfiore);
- gli estremi catastali del punto di prelievo – (foglio e particella - dove viene derivata l'acqua)
- il numero di pratica riportato nel decreto di concessione (Esempio: PA 2230);

Copia della ricevuta di pagamento dovrà essere inviata all'Ufficio del Genio Civile competente.

Si ricorda che il mancato pagamento del canone comporta un danno all'erario e pertanto in caso di inadempienza si procederà alla riscossione coatta (artt. 2 e 17 T.U. n.1775/1933 e succ., D.Lgs. 152/2006, D.Lgs. 153/2010, etc).